



CITTÀ DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

14 GIU. 2021

Dipartimento territorio
Servizio urbanistica edilizia
Ufficio SUE

Montichiari

PRATICA EDILIZIA N. 588/2021

Protocollo 23358

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA

Vista la necessità di predisporre il certificato di destinazione urbanistica delle aree sotto elencate in esito alla richiesta pervenuta in data 9 giugno 2021 e registrata al protocollo 22766, presentata dal Servizio Patrimonio di quest'Ente:

Foglio	Particelle	Ubicazione
36	181-186-188-192-207-211-242-243-244-245-247-248-249-250	Sigalina Mattina

visto l'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;

visto il Piano di governo del territorio, approvato con delibera del Consiglio comunale 28 giugno 2013, n.16, pubblicato sul B.U.R.L. n.52 del 27 dicembre 2013 ed in tale data entrato in vigore;

viste le varianti urbanistiche apportate al Piano di governo del territorio, elencate nel sotto riprodotto elenco;

visto l'articolo 9 delle vigenti Norme tecniche di attuazione del P.G.T.,

CERTIFICA

nel seguito la destinazione urbanistica e le ulteriori caratteristiche di rilievo inerenti alle particelle catastali richieste:

Fg.	P.lle	Destinazione urbanistica	Vincoli ed annotazioni	Fattibilità geologica
36	181 186 192 207 211 242 243 247 248 249 250	Ambito per attività economiche, zona D1-11 produttiva di completamento (articolo 72.2 delle N.T.A.); Prescrizioni: recepimento di quanto stabilito con il provvedimento di esclusione dalla VAS (prot. 47642 del 18.12.2017); Aree con valenza ecologica significativa e pertanto individuate come nodi urbani nella REC – Aree di interscambio e Capisaldi (articolo 10 delle Norme di tutela della REC).	Particelle interne alla perimetrazione del centro abitato vigente e alla perimetrazione del PTRAM.	Classe 2 aree di fattibilità con modeste limitazioni, sottoclasse 2B.

36	188 244 245	Ambito per attività economiche, zona D1-11 produttiva di completamento (articolo 72.2 delle N.T.A.); Prescrizioni: recepimento di quanto stabilito con il provvedimento di esclusione dalla VAS (prot. 47642 del 18.12.2017); Aree con valenza ecologica significativa e pertanto individuate come nodi urbani nella REC – Aree di interscambio e Capisaldi (articolo 10 delle Norme di tutela della REC).	Particelle interne alla perimetrazione del centro abitato vigente e alla perimetrazione del PTRAM.	Classe 2 aree di fattibilità con modeste limitazioni, sottoclasse 2B; la particella risulta altresì interessata dalla classe 3 aree di fattibilità con consistenti limitazioni, sottoclasse 3H.
----	-------------------	--	--	---

Classe sismica: 2.

Ai sensi degli articoli 56, 57 e 58 delle Norme tecniche di attuazione del P.G.T. si da atto che i contenuti normativi dello Strumento geologico generale, della Individuazione del Reticolo idrico minore e della Componente paesaggistica formano parte integrante delle stesse Norme tecniche di attuazione del P.G.T..

Il presente certificato:

- non costituisce titolo o pre - condizione per le attività di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;
- non evidenzia situazioni derivanti dall'art. 2 della legge 19 novembre 1968, n.1187;
- non costituisce verifica della sussistenza di avvenuto asservimento delle aree in questione a volumi edilizi;
- ha validità di **un anno** dalla data di rilascio a condizione che non intervengano modificazioni allo strumento urbanistico vigente.

Sono fatte salve disposizioni e vincoli derivanti da norme sovraordinate, da specifica normativa o dalla presenza di impianti tecnologici o allevamenti che possono incidere sull'edificabilità delle aree di cui trattasi finanche ad annullarla.

Il presente certificato si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Responsabile del procedimento: Geom. Giuseppe Paganelli

La Responsabile del Servizio urbanistica edilizia
Arch. Eva Semenzato





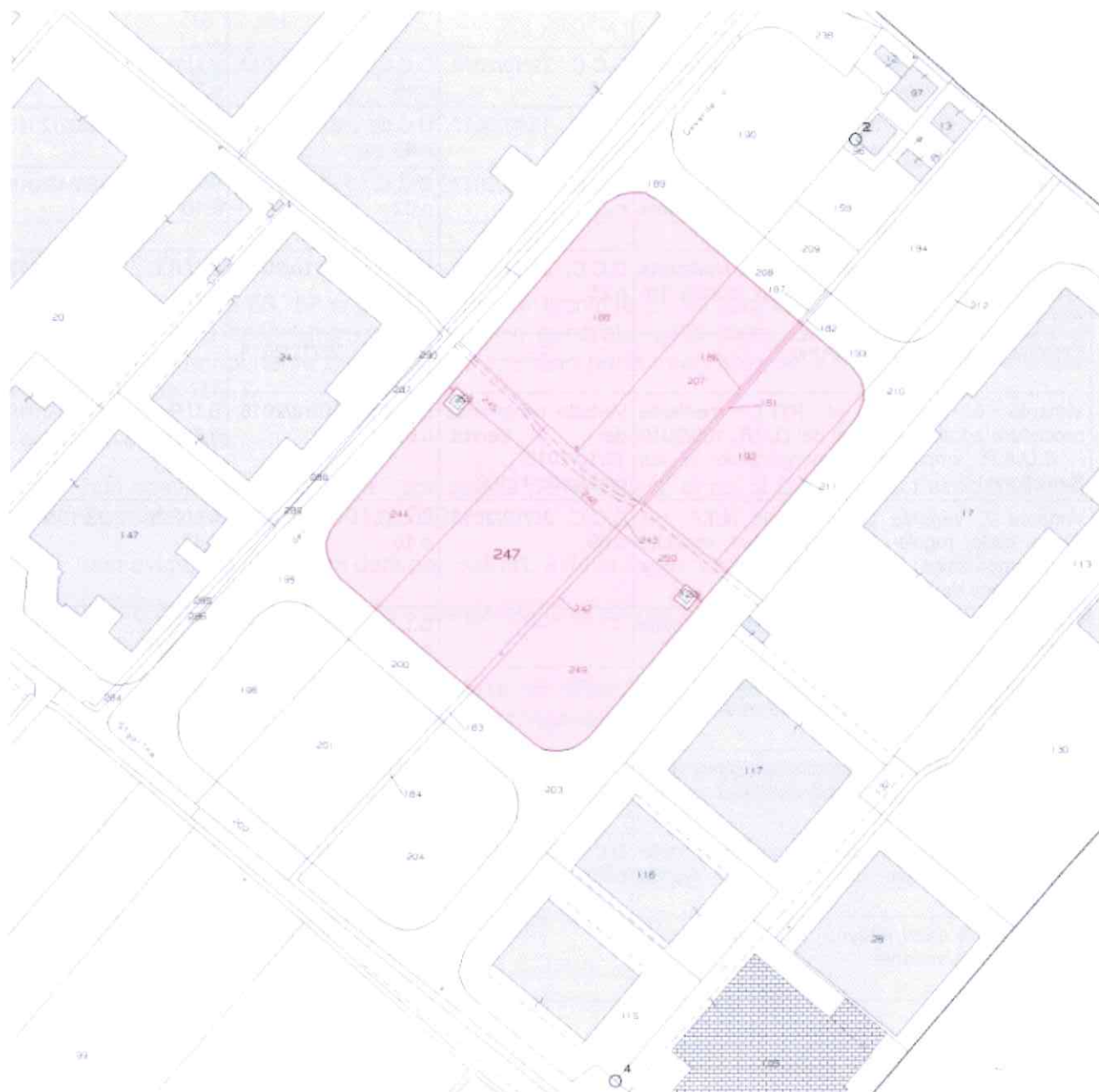

Strumento urbanistico	Adozione	Esame osservazioni ed approvazione finale	Pubblicazione
P.G.T.	D.C.C. 29/12/2012, n.59	D.C.C. 28/06/2013, n.16	B.U.R.L. 27/12/2013, n.52
Variante 1: modifica dell'articolo 12 delle N.T.A. relativa alla categoria di destinazione d'uso C-6 attrezzature fieristiche	D.C.C. 30/09/2014, n.57	D.C.C. 11/02/2015, n.02	B.U.R.L. 15/04/2015, n.16
Variante 2: modifica dell'art. 82 ed aggiunta dell'art. 82-bis alle N.T.A.	D.C.C. 12/10/2016, n.58	D.C.C. 25/07/2017, n.16	B.U.R.L. 27/09/2017, n.39
Variante 3: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2018	D.C.C. 13/11/2017, n.161	D.C.C. 21/12/2017, n.48	B.U.R.L. 28/02/2018, n.9
Variante 4: variante puntuale al Piano delle regole del P.G.T. inerente all'area denominata "ex Valentini" in località Levate	D.C.C. 29/09/2017, n.34	D.C.C. 28/02/2018, n.02	B.U.R.L. 18/04/2018, n.16
Variante 5: variante puntuale al P.G.T. finalizzata alla realizzazione della rotatoria in località Tre Aranci	D.C.C. 30/07/2018, n.25	D.C.C. 29/10/2018, n.42	B.U.R.L. 30/01/2019, n.5
Proroga del Documento di piano	---	D.C.C. 28/11/2018, n.51	---
Variante 6: variante al P.G.T. mediante procedura adottata ai sensi del D.P.R. 160/2010 – S.U.A.P. ampliamento mangimificio in via Santellone	Verbale conferenza dei Servizi: 19/10/2018 protocollo 42102	D.C.C. 20/12/2018, n.68	B.U.R.L. 13/02/2019, n.7
Variante 7: variante puntuale alle N.T.A. del Piano delle regole del P.G.T. con esplicito riferimento alla modifica finalizzata alla precisazione degli articoli 12, 72 e 75.2	D.C.C. 20/12/2018, n.69	D.C.C. 03/04/2019, n.10	B.U.R.L. 23/10/2019, n.43
Variante 8: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2020	---	D.C.C. 29/07/2020, n.23	B.U.R.L. 30/09/2020, n.40
Variante 9: individuazione degli ambiti della rigenerazione urbana ai sensi dell'art.8-bis della L.R. 12/2005	---	D.C.C. 29/07/2020, n.24	B.U.R.L. 07/10/2020, n.41
Variante 10: variante puntuale al Piano delle regole ed al Piano dei Servizi del P.G.T. per via Giuseppe Ciotti.	D.C.C. 30/11/2020, n.45	D.C.C. 29/04/2021, n.9	In fase di pubblicazione
Variante 11: variante puntuale al Piano delle regole ed al Piano dei servizi per Strada "Cavatori".	D.C.C. 30/11/2020, n.46	D.C.C. 29/04/2021, n.8	In fase di pubblicazione
Correzione di errori materiali degli atti di P.G.T. non costituenti variante	---	D.C.C. 28/09/2020, n.35	B.U.R.L. 07/01/2021, Serie Avvisi e Concorsi n.1

Allegati:

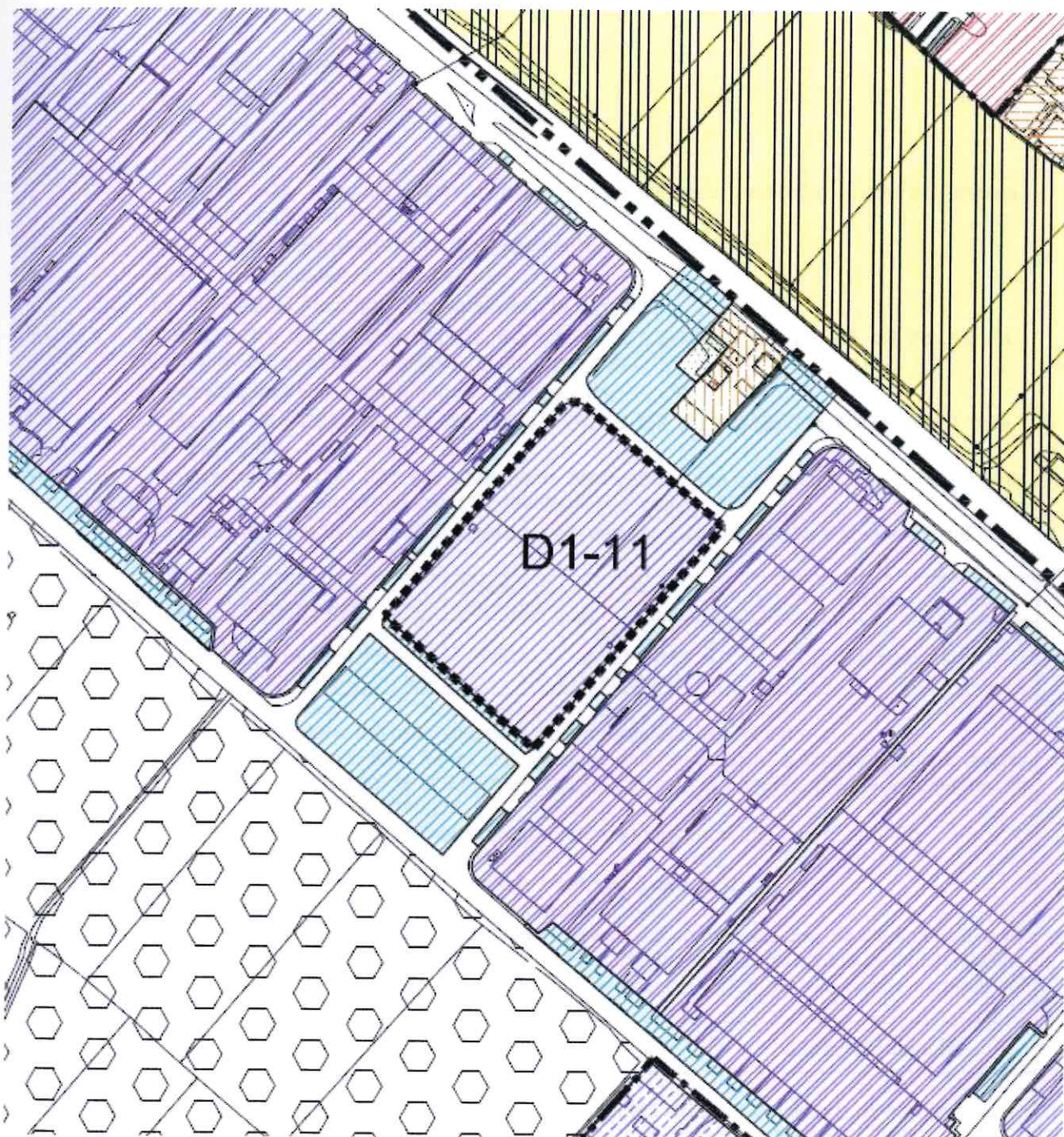
1. estratto dalla mappa catastale;
2. estratto dalla tavola di zonizzazione del piano delle regole del P.G.T.;
3. estratto dalle norme tecniche di attuazione del P.G.T.;
4. estratto dal provvedimento di esclusione dalla VAS;
5. estratto dalla tavola del piano dei servizi del P.G.T.;
6. estratto dalla tavola Rete Ecologica Comunale;
7. estratto dalla norme di tutela della REC;
8. estratto dallo strumento geologico generale;
9. estratto dalla carta dei vincoli del P.G.T.



Allegato n.1: estratto dalla mappa catastale



Allegato n.2: estratto dalla tavola di zonizzazione del piano delle regole del P.G.T.



COMUN-

COMUN-

Allegato n.3: estratto dalle norme tecniche di attuazione del P.G.T.

ART. 72.2 - ZONA D1 – Produttiva di completamento

Investe le aree destinate alle attività produttive edificate con concessione singola in diverse epoche per funzioni produttive tradizionali, in assenza o in carenza dei prescritti standard di legge, in particolare per quanto attiene le pertinenze da destinare a parcheggio.

Sono consentite tutte le categorie d'intervento con atto abilitativo diretto.

Gli indici prescritti per tale zona sono i seguenti:

Uf	1,00	m²/m²
Rc	0,60	m²/m²
Ro	0,65	m²/m²
Rp	0,25	m²/m²
H	12,00	m

eventuali maggiori altezze richieste da esigenze particolari, potranno essere autorizzate dal C.C.

De nel caso di nuovi edifici o di ampliamento, di sopralzo **10 m**;

Dpf nel caso di edifici diversi **10 m**;

Le destinazioni d'uso **non** consentite sono le seguenti:

A1, B2a, B2b1, B2b2, B2c, B2d, B3, B4, C1, C6, D1, D2, D3b, E1, E2, E6, E8, F1, F2, F3, F4, G5a, G5b e quelle non espressamente consentite.

Le destinazioni d'uso consentite sono le seguenti:

B1, B5, B6, C5a, C5b, C5c, C7, C8, D4, E3, E4, E5, E7, G1a, G1b, G2a, G2b1, G2b2, G3a, G3b, G4a, G4b.

Le destinazioni **C2, C3, C4, D3a** sono ammesse come prevalenti con l'obbligo del reperimento di spazi a parcheggio secondo quanto disposto all'art. 82.

Per i lotti contrassegnati da apposita sigla valgono inoltre le seguenti norme speciali:

sigla	Localizzazione denominazione	Modalità di intervento	St m ²	indici
D1-1	Vighizzolo – Via Levate	PdCc	5.840 D1 2.930 SP32 630 strada	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione dell'allargamento della strada su lato est del lotto; • realizzazione della fascia di mitigazione ambientale SP32 a difesa dell'abitato a nord per una superficie di 2.930 m²; tale fascia resta di proprietà privata e compensa la cessione degli standard; • versamento del contributo compensativo in ragione di 20,00 €/m² di SLP. Prescrizioni derivanti dalla procedura VAS: <ul style="list-style-type: none"> • calcolare l'edificabilità sulla sola superficie fondiaria D1; • prevedere mitigazioni verso la viabilità; • stante il consumo di suolo, prevedere opere di compensazione, da attuarsi nelle aree individuate sulla tavola A3-1, per un importo fino al 10% del contributo compensativo; • rendere compatibile l'intervento con le azioni F, M, di cui alle norme generali del PGT. 			
D1-2	Zona Boschetti Ex "Ovomagno"	PdCc	13.760	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • risoluzione dell'accesso al lotto con adeguata strada che si diparte da via Mantova; • versamento del contributo compensativo in ragione di 20,00 €/m² di SLP. • reperimento degli standard minimi definiti all'articolo 42 con facoltà di monetizzazione. 			
D1-3	Via Teotti a nord (vetreria Crotti)	PdCc	4.050	Quelli della zona D1

	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">• versamento del contributo concessorio per il cambio d'uso dell'edificio esistente• gli standard minimi definiti all'articolo 42 potranno essere totalmente monetizzati. Prescrizioni derivanti dalla procedura VAS: <ul style="list-style-type: none">• stante il consumo di suolo, prevedere opere di compensazione, da attuarsi nelle aree individuate sulla tavola A3-1, per un importo fino al 10% del contributo compensativo;• rendere compatibile l'intervento con le azioni B, F, M, di cui alle norme generali del PGT.			
D1-4	Via Mantova 192	PdCc	12.995	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">• versamento del contributo compensativo in ragione di 20,00 €/m² di SLP• gli standard minimi definiti all'articolo 42 potranno essere totalmente monetizzati.			
D1-5	Via Deledda	PdCc	11.650	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">• realizzazione della strada e del parcheggio asservito all'uso pubblico, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria;• realizzazione delle opere di mitigazione all'interno dell'area SP32 che resta di proprietà dell'operatore, a scomputo della monetizzazione degli standard minimi definiti all'art. 42;• versamento del contributo compensativo in ragione di 20,00 €/m² di SLP.			

D1-7	Novagli, Via delle Lame	PdCc	6.140 D1 1.775 SP4 845 strada	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">• cessione delle aree per strada pari a 845 m²;• cessione delle aree a parcheggio per 1.775 m² in luogo del versamento del contributo compensativo;• realizzazione dell'ampliamento della strada e del parcheggio a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria.			
D1-8	Novagli, retro via Erculiani	PdCc	9.730 D1	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">• è consentito l'intervento limitato a ciascuna singola proprietà ricadente nel perimetro;• versamento del contributo compensativo in ragione di 20,00 €/m² di SLP per la zona D1 all'atto del singolo intervento edilizio oneroso ovvero al cambio d'uso.			
D1-9	Via Brescia "Festa trasporti e logistica" Osservazione 74	PdCc	1.530	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">• si tratta dello stralcio di un lotto originariamente ricompreso nell'AdT 9, al fine di anticiparne l'attuazione rispetto al piano attuativo; per questa ragione, al PdCc dovrà essere allegato un planivolumetrico di massima dell'ambito, per dimostrare l'accessibilità al comparto da realizzare successivamente.• gli standard minimi, calcolati nella misura del 10% della St in conformità all'articolo 42.b.1, potranno essere totalmente monetizzati;• versamento del contributo compensativo in ragione di 20,00 €/m² di SLP.			
D1-10 DCC n. 48 del 21/12/2017	Via Mercanti Via D'Annunzio	PdCc	30.396	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">• attuabile mediante PdCc finalizzato al solo reperimento di area a parcheggio in lato nord-est in continuità con i parcheggi esistenti.			
D1-10 DCC n. 2 del 28/02/2018	Via Brescia-Via Levate Ex Valentini	PdCc	32.711 m2	S.C. definita mq 20.400 I restanti parametri: quelli riportati nelle NTA del PII Isola Verde per la zona D3a

	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione della rotatoria su via Cesare Battisti, come da progetto depositato presso l'ufficio tecnico e nei tempi individuati nel cronoprogramma allegato ai verbali della conferenza di servizi di proroga per l'autorizzazione commerciale; • individuazione o monetizzazione degli standard urbanistici connessi alle funzioni insediate, ai sensi dell'articolo 42 delle NTA del PGT ovvero realizzazione di opere di pari importo; • eventuali modifiche viabilistiche e le relative soluzioni progettuali dovranno essere concordate con i Settori Manutenzioni e Viabilità e Grandi Infrastrutture dell'Area Tecnica dell'Amministrazione Provinciale di Brescia. 			
D1-11	Via del Gavardello	PdCe	18.366	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • attuabile mediante PdCe finalizzato al solo reperimento di area a parcheggio in lato nord-est. recepimento di quanto stabilito con il provvedimento di esclusione dalla VAS prot.47642 del 18/12/2017 (contributo di ARPA n. 4: prevedere in lato nord mitigazione a protezione dell'abitato) 			
D1-12	Via dell'Artigianato	PdCc	4.934	Quelli della zona D1
	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • attuabile mediante PdCc finalizzato alla definizione delle modalità di sistemazione in capo all'operatore dell'area verde in lato est e in diretta adiacenza. 			

ART. 72.3 - ZONA D2 – Produttiva realizzata con P.A.

Investe le aree destinate alle attività produttive urbanizzate o in fase di urbanizzazione a partire dagli anni '70, in attuazione del PRG o del PdF allora vigente, mediante piano urbanistico attuativo; in alcuni casi presentano un livello di urbanizzazione molto scarso, sia dal punto di vista degli impianti a rete che degli standard. Sono costituite prevalentemente da edifici per funzioni produttive tradizionali, integrate in alcuni casi da funzioni legate alla logistica ed all'autotrasporto.

Per tali aree valgono le prescrizioni urbanistico-edilizie vigenti al momento della approvazione della convenzione oltre alle disposizioni e prescrizioni contenute nella convenzione medesima e fino alla sua validità.

Nel momento in cui la convenzione dovesse decadere in seguito all'assolvimento di tutti i vincoli in capo alla proprietà, su tali aree, per i lotti fondiari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 72.2 delle presenti NTA che regolano le zone **D1**.

Le destinazioni d'uso **non** consentite sono le seguenti:

A1, B2a, B2b1, B2b2, B2c, B2d, B3, C1, C6, D1, D2, D3b, E1, E2, E6, E8, F1, F2, F3, F4, G5a, G5b e quelle non espressamente consentite.

Le destinazioni d'uso consentite sono le seguenti:

B1, B5, B4, B6, C5a, C5b, C5c, C7, C8, D4, E3, E4, E5, E7, G1a, G1b, G2a, G2b1, G2b2, G3a, G3b, G4a, G4b.

Le destinazioni **C2, C3, C4, D3a** sono ammesse come prevalenti con l'obbligo del reperimento di spazi a parcheggio secondo quanto disposto all'art. 82.

ART. 72.4 - ZONA D3 – Produttiva di espansione confermata

Investe le aree da urbanizzare, in aggiunta alla zone produttive esistenti, mediante una preventiva strumentazione urbanistica esecutiva, con il reperimento degli standard in relazione alle singole destinazioni d'uso previste.

Gli indici prescritti per tale zona sono i seguenti:

Ut	1,00	m²/m²
Rc	0,60	m²/m²
Ro	0,65	m²/m²
Rp	0,25	m²/m²
H	12,50	m

eventuali maggiori altezze richieste da esigenze particolari, potranno essere autorizzate dal C.C.

CUMUNE

Allegato 4: estratto dal provvedimento di esclusione dalla VAS



CITTÀ DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DI AREE COMUNALI (PAV)

Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio», con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, in particolare;

- D.G.R. n. 761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, L.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".
- Circolare regionale approvata con Decreto Direzione Generale Territorio ed urbanistica n. 13071 del 14/12/2010 "L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- D.G.R. n. 3836 del 25 luglio 2012 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, L.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole".

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» concernente «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)» e s.m.i;

COMUNE DI MONTICHIARI
Comune di Montichiari
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0047642/2017 del 18/12/2017
Firmatario: EVA SEMENZATO

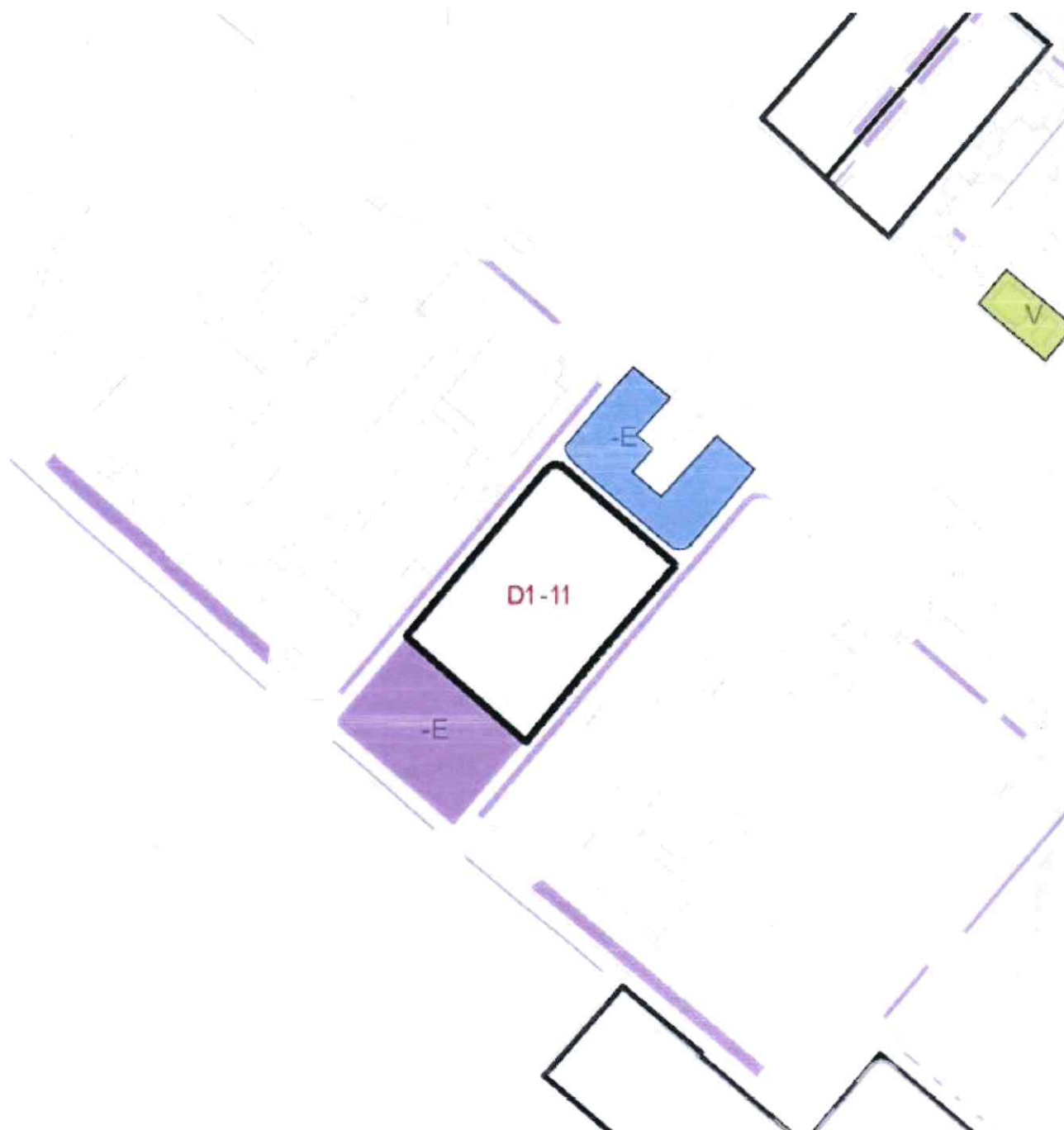
3. Contributo	Area n. 5 Ex scuola di RO
Valutazione	L'amministrazione ha valutato in questa fase di escluderla con propria DGC161 del 13/11/2017, rimandando a future valutazioni
Modifiche da apportare al RP	Si elimina l'area n. 5 dal PAV

4. Contributo	<p>Area n. 6 via Sigalina a mattina</p> <p>Superficie di mq. 18.000. Il Pgt classifica l'area in zona SP.</p> <p>La variante la inserisce in zona D1 – Produttiva di completamento.</p> <p>L'area si colloca all'interno di una vasta zona produttiva con la presenza in zona nord di un piccolo nucleo abitato nei confronti del quale dovranno essere progettate mitigazioni efficaci.</p>
Valutazione	Al fine di rendere compatibile la previsione di variante si condivide l'osservazione di prevedere in lato nord una mitigazione efficace.
Modifiche da apportare al RP	Modificare il documento di PAV inserendo nelle prescrizioni per l'area la previsione della mitigazione in lato nord.

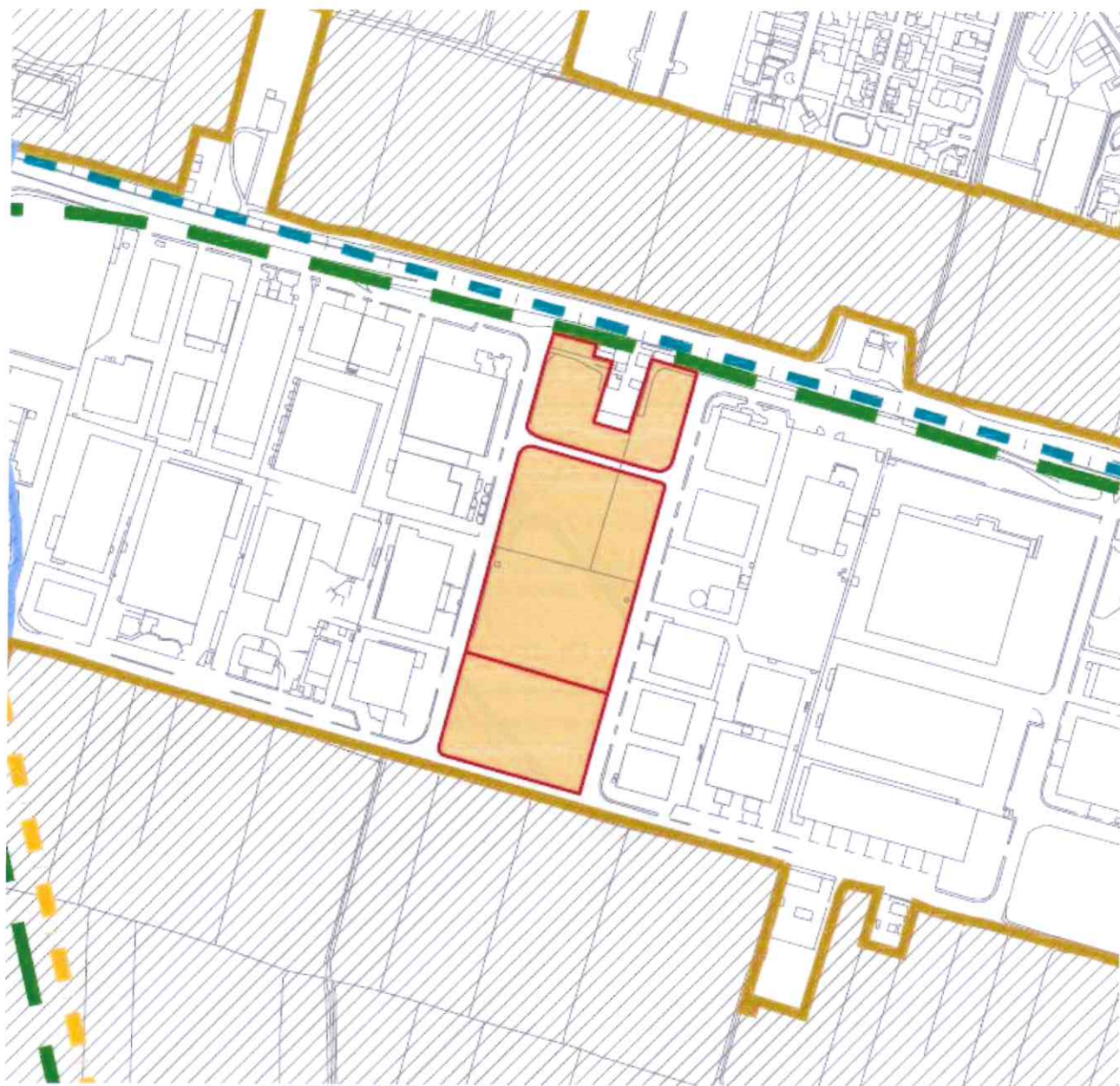
Parere	<p>A-</p> <p>Per gli ambiti ricadenti nelle fasce di rispetto del reticolo idrico si ricorda che essi svolgono un importante ruolo per garantire la funzionalità della rete ecologica, in quanto corridoi ecologici primari e secondari. Si suggerisce di preservare la naturalità del sistema idrico superficiale o di prevedere interventi mirati al miglioramento delle sponde. La vegetazione acquatica rappresenta un'importante sistema filtrante nei confronti di agenti inquinanti e contribuisce alla tutela della qualità delle acque superficiali.</p> <p>B-</p> <p>Si ricorda di applicare a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo la recente Legge Regionale 4/2016 in tema di invarianza idraulica.</p> <p>C-</p>
---------------	--



Allegato n.5: estratto dalla tavola del piano dei servizi del P.G.T.



Allegato n.6: estratto dalla tavola Rete Ecologica Comunale





Allegato n.7: estratto dalla norme di tutela della REC

incentivata la realizzazione di fasce di buffer, per la riduzione dell'inquinamento delle acque dai nutrienti prodotti nell'attività agricola;

- 9.2.5 lungo la rete stradale esistente, all'interno delle fasce di rispetto, meglio definite all'art. 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della strada", dovrà essere incentivata la realizzazione delle fasce di filtro a servizio della depurazione dell'aria.

ART. 10 - NODI URBANI – AREE DI INTERSCAMBIO E CAPISALDI

I Nodi Urbani non sono previsti nella RER né nella REP in quanto introdotti in seguito all'approvazione della D.g.r. 9/999 del 15.12.2010 che riconosce a queste aree del territorio edificato, caratterizzato da un minore grado di naturalità e da una maggiore frammentazione ecologica, il ruolo di interscambio tra città e territorio rurale e la funzione di piccoli capisaldi a scala comunale.

L'obiettivo dell'azione è la conservazione, il miglioramento e la valorizzazione dei caratteri naturalistici presenti o potenziali; in particolare si mira a mantenere o accrescere l'apparato arbustivo ed arboreo per consentire la formazione di condizioni adatte al passaggio o alla breve permanenza di volatili.

10. Indicazioni normative per gli interventi

- 10.1 in generale sono vietati gli interventi in grado di compromettere la vegetazione esistente che non comportino un ripristino della stessa massa arborea o arbustiva;
- 10.2 nel caso di trasformazioni necessarie queste devono prevedere la presenza di quote significative di vegetazione, recinzioni vegetali, superfici permeabili in profondità;
- 10.3 dovranno essere incentivati gli impianti di alberi e di siepi nei parcheggi e la trasformazione delle pavimentazioni impermeabili, anche solo parzialmente, in superfici permeabili o semipermeabili;
- 10.4 dovranno essere incentivate anche gli impianti di alberi e di siepi negli spazi lungo le strade e/o in corrispondenza delle piste ciclabili con particolare attenzione all'uso di specie autoctone e caduche in modo da permettere l'ombreggiamento estivo e l'irraggiamento invernale; qualora la vegetazione svolga anche funzione di barriera antirumore e all'impatto dei flussi inquinanti le barriere arboree dovranno essere composte in modo equilibrato da specie che hanno foglia persistente anche nelle stagioni di riposo vegetativo, foglia non persistente, ma a rapido germogliamento primaverile, diverso habitus vegetativo e colorazione; si devono escludere specie invasive e/o infestanti
- 10.5 ogni qualvolta si prevedano messe a dimora di specie arboree con forti caratteristiche mitigative, dovrà essere redatto uno studio apposito da un tecnico specializzato o comunque competente in materia che dovrà prevedere la scelta e la localizzazione di specie tali che possano ricostituire o creare ex novo, ove possibile, connessioni ecologiche anche urbane;
- 10.6 la progettazione di nuovi parchi e giardini dovrà adottare criteri naturalistici, diversificando gli ambienti naturali, riducendo gli elementi artificiali, controllando l'illuminazione notturna, utilizzando recinzioni costituite da specie arbustive possibilmente edule.

ART. 11 - ECOSISTEMI LACUSTRI

Questi bacini lacustri artificiali sono individuati nella REP come capisaldi fondamentali, nel caso di Montichiari, del sistema ecologico locale; la rete ecologica provinciale ne riconosce il ruolo significativo assegnando loro una funzione prioritaria di supporto alla biodiversità e alla funzionalità ecosistemica del territorio (BS4).

Allegato n.8: estratto dallo strumento geologico generale



Allegato n.9: estratto dalla carta dei vincoli del P.G.T.



